

Piano di Miglioramento 2017/18

LTIC838007 I.C. ALFONSO VOLPI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica per classi parallele atti a valutare il processo di apprendimento.		Sì
Inclusione e differenziazione	Previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica per classi parallele atti a valutare il processo di apprendimento.	4	5	20
Previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica per classi parallele atti a valutare il processo di apprendimento.	Elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola agli itinerari personali, per favorire l'autonomia di pensiero e di azione. Orientare la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.	Esempi di prove strutturate iniziali per classi parallele (Ita, Mat, Ing, Fra/Spa) e di prove basate su compiti di realtà per la s. prim. classi 3, 4 e 5 e per la s. secondaria classi II. Per s. infanzia valutazioni finali cinquenni lingua e logica.	Stesura di griglie di verifica concordanza obiettivo valutazione e competenze in uscita. Realizzazione di percorsi interdisciplinari per la valutazione delle competenze (compiti di realtà).
Previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base.	Lavorare alla progettaz. curr. degli apprendimenti per competenze trasversali con attenz. a quelle digitali (coding). Implementare i percorsi pianificati per potenziare le competenze nelle sez. (5 anni) classi parallele (III-IV-V Primaria e II Secondaria)	A scuola: n° medio ore settimanali di attività interdisciplinari per studente. % docenti interni coinvolti e h. tot sett. di att. interd. in classe. In aula: articolazione del gruppo classe. Utilizzo metodi di insegnamento/partecipazione studenti.	Raccolta e sistematizzazione delle progettazioni curricolari, studio di coerenza tra Indicazioni nazionali e competenze in uscita, aggregazione obiettivi/discipline nel Certificato delle competenze. Analisi di rubriche di valutazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24432 Definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica per classi parallele atti a valutare il processo di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione di alcuni docenti su metodologie, valutazione e competenze e diffusione a cascata nell'Istituto dei contenuti appresi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aggiornamento e crescita professionale su tematiche scolastiche.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti alla formazione a cascata interna all'Istituto. Alta incidenza di turnazione dei docenti precari.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione a livello collegiale dei contenuti della formazione e costruzione di un bagaglio condiviso delle conoscenze e competenze professionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Incontri per livelli scolastici e per sez./classi parallele finalizzati alla definizione di criteri di valutazione e alla elaborazione di prove.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione collaborativa di criteri comuni di valutazione e di prove di verifica strutturate.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile conflittualità tra docenti sulla diversa modalità d'interpretazione della valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Definizione di misure da prendere dopo la valutazione strutturata degli studenti per aumentare il livello delle conoscenze e competenze in Italiano, Matematica, Inglese e 2° Lingua comunitaria.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà ad individuare tempi e modalità operative dei diversi gruppi di lavoro in particolar modo per la primaria e secondaria.
Azione prevista	Monitoraggio del lavoro svolto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Controllo e adattamento dei criteri individuati e delle prove in base ai risultati forniti dagli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avviamento ad una cultura diffusa del controllo in itinere dei percorsi intrapresi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Valutazione delle attività.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione di punti di forza e criticità del percorso svolto al fine di migliorare le abilità progettuali dei gruppi di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di una banca dati di prove strutturate per classi parallele finalizzate alla rilevazione degli apprendimenti e delle competenze in entrata (per ordine e dipartimento) e in uscita.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppo di modalità condivise di lavoro		
Costruzione di una banca dati di prove strutturate sulla base di criteri condivisi		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Pianificazione P.d.M. Realizzazione azioni Riunioni formali calendarizzate Consigli e Dipartimento
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Bonus Valorizzazione dei docenti F.i.s.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	647	M.I.U.R. Formazione
Attrezzature		
Servizi		
Altro	50	M.I.U.R

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffusione					Sì - Giallo					Sì - Verde
Valutazione delle attività.										Sì - Verde
Monitoraggio del lavoro svolto.								Sì - Giallo	Sì - Verde	
Incontri per a definizione comune di criteri di valutazione e per l'elaborazione di prove comuni.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		
Presentazione PdM		Sì - Verde								
Progettazione PdM	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi delle prove strutturate finali per classi parallele per la rilevazione degli apprendimenti e delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese e 2° lingua comunitaria
Strumenti di misurazione	Analisi dati prodotti dai gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola.
Criticità rilevate	Nessuna criticità.

Progressi rilevati	Sc. Infanzia si rilevano risultati positivi per le competenze testate sia nella madrelingua che nei processi logici. Sc. Primaria (classi 3°,4° e 5°) si rilevano valori elevati nelle fascia alta e intermedia. Sc. Secondaria: in italiano si nota un incremento della fascia medio alta che rappresenta la metà degli alunni; in matematica nel triennio si nota un incremento della fascia medio alta che rappresenta la metà degli alunni a discapito della fascia iniziale che si è ridotta sensibilmente (27%). In inglese gli studenti si sono posizionati nel livello A2 per il 70% nella lettura e per il 50% nell'ascolto. Nell'analisi dei risultati triennali si è registrato un incremento della fascia medio-alta e una sensibile riduzione della fascia iniziale per tutte e tre le discipline. Nella scuola si è rilevato un maggiore utilizzo di criteri di valutazione comuni e condivisi.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Si propongono test di ingresso per tutte le classi della sc. secondaria in italiano, matematica e inglese, mentre per le classi seconde e terze anche in francese e spagnolo. Per la scuola primaria si propongono griglie di osservazione strutturate da utilizzare nella fase iniziale dell'anno.
Data di rilevazione	17/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esempi di prove strutturate finali per classi parallele (rilevazione degli apprendimenti e delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Francese/Spagnolo).
Strumenti di misurazione	Stesura di griglie di verifica concordanza obiettivo valutazione e competenze in uscita.
Criticità rilevate	SI: non si rilevano criticità. Sono iniziate le somministrazioni secondo la programmazione iniziale. SP: non si rilevano criticità. SSIG: sono state rilevate difficoltà di tabulazione degli esiti riferiti ai singoli indicatori disciplinari per ciascuna prova scritta relativamente all'esame di Stato a causa dei tempi ristretti.
Progressi rilevati	SI: Somministrazione agli alunni di schede di valutazione delle competenze. SP: è stata elaborata una prova interdisciplinare sulla competenza di comprensione delle diverse tipologie di linguaggio. SSIG: sono state strutturate le griglie e i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale d'esame secondo le nuove indicazioni del DL 67/2017 e del DM 741/2017 e 742/2018
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	SI: nessuna modifica SP: per le classi terze sono state approntate griglie di osservazione riferite a competenze trasversali di cittadinanza. SSIG: per le classi terze verranno analizzati gli esiti delle singole prove scritte d'esame di italiano, matematica e lingue straniere, che sono strutturate per competenze.
Data di rilevazione	26/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	-Partecipazione degli insegnanti al lavoro dei gruppi di pianificazione (Clima relazionale e collaborazione nei gruppi di pianificazione)
Strumenti di misurazione	Confronto diretto nelle riunioni istituzionali

Criticità rilevate	SI: non si rilevano criticità. SP: non è stata approntata la prova di valutazione finale per la classe terza. SSIG: non verranno somministrate le prove di verifica comuni per classi parallele poiché i docenti sono stati impegnati nel corso dell'anno scolastico per definire i criteri e gli indicatori di valutazione per la scheda da consegnare alle famiglie così come richiesto dal D.Lgs. 62/17. Inoltre, la somministrazione delle prove INVALSI computer based ha determinato la riorganizzazione oraria di molti insegnanti con ricaduta negativa sulle attività didattiche per tutto il mese di aprile.
Progressi rilevati	SI : sono state state predisposte prove di verifica finali per la valutazione delle competenze "Comunicare" e Competenze di base in Matematica, Scienze e Tecnologia", per le quali sono state elaborate rubriche di valutazione. SP: oltre a quanto predisposto finora, non si rilevano progressi da evidenziare; si prevede la somministrazione delle prove nella seconda metà di maggio (IV e V: 22 maggio; contenuti: acqua ed ecosistema). SSIG: non si rilevano progressi.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	SI: in seguito all'analisi dei materiali prodotti si prevede di associare i criteri di valutazione alle singole prove per facilitare e rendere più oggettiva la tabulazione dei dati. SP: nessuna modifica. SSIG: gli esiti a livello di scuola risulteranno dalla comparazione tra le prove di entrata per tutte e tre le classi; per la classe terza si terrà conto anche degli esiti risultanti dalle prove nazionali e dall'esame di stato ; per quest'ultimo, alla luce del D.Lgs. 62/17, si procederà nei Dipartimenti ad analizzare gli indicatori relativi ai criteri di valutazione per verificarne la funzionalità e garantirne la condivisione a livello di Istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24435 Previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Valutazione dei percorsi realizzati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuare punti di forza e criticità del percorso svolto al fine di migliorare le competenze progettuali in base all'esperienza pregressa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffondere nell'Istituto la consapevolezza e l'importanza della valutazione per competenze e formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Programmazione di percorsi interdisciplinari sulle competenze logico-linguistiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare e migliorare l'abitudine al confronto professionale in un'ottica di riflessione comune sul processo di insegnamento/apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidare gli scambi professionali e della comunicazione in termini di continuità verticale e orizzontale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Realizzazione di percorsi interdisciplinari sulle competenze logico-linguistiche per classi parallele (cinquenni - IV- V primaria - I-II secondaria primo grado).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziare la didattica inclusiva grazie anche all'ausilio fornito dalla rappresentazione dei contenuti attraverso diversi canali comunicativi; tecnologie digitali; ambienti di apprendimento destrutturati/ristrutturati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Adeguarsi in modo acritico o respingere le scelte metodologiche del gruppo di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Modificare le strategie di insegnamento per migliorare le abilità organizzative di studio e gli esiti di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformarsi ad un modello didattico comune a discapito della creatività individuale.
Azione prevista	Monitoraggio dei percorsi interdisciplinari in via di attuazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Controllare e adattare l'intervento didattico in base ai reali progressi di apprendimento dei discenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avviare, promuovere e sostenere una cultura diffusa del controllo in itinere dei percorsi intrapresi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo di metodologie didattiche digitali		
Valorizzazione/potenziamento delle competenze trasversali		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Pianificazione P.d.M. Realizzazione azioni Riunioni formali calendarizzate per Consigli e Dipartimenti
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Bonus - Valorizzazione del personale F.i.s.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	647	M.I.U.R. Formazione
Attrezzature		
Servizi		
Altro	50	M.I.U.R.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffusione						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Valutazione dei percorsi realizzati.									Sì - Giallo	Sì - Verde
Monitoraggio dei percorsi interdisciplinari in via di attuazione.								Sì - Giallo	Sì - Verde	
Realizzazione di percorsi interdisciplinari.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		
Programmazione di percorsi interdisciplinari		Sì - Giallo	Sì - Verde							
Presentazione PdM				Sì - Verde						
Progettazione PdM	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	17/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Processi a livello di classe -Articolazione del gruppo classe - Utilizzo di metodi di insegnamento che attivano la partecipazione degli studenti.
Strumenti di misurazione	Rilevazione interna. Verbali delle riunioni.

Criticità rilevate	In questa fase al termine dell'anno scolastico si rilevano le seguenti criticità: mancanza di supporti tecnologici (sc. primaria e sc. infanzia). Difficoltà a diffondere e ad attuare metodologie didattiche alternative che possano determinare un miglioramento dei risultati finali. Risulta necessario ridefinire i tempi per la comunicazione delle esperienze didattiche significative, per la condivisione delle buone pratiche e per l'integrazione di percorsi metodologici sperimentati a livello individuale o di piccolo gruppo. Inoltre, è auspicabile Individuare le strategie atte a sviluppare le competenze di base.
Progressi rilevati	Nei tre ordini di scuola sono stati sperimentati percorsi innovativi basati su discipline specifiche (metodo analogico, metodo IBSE) e su progetti comuni a più classi (manifestazioni di plesso) che hanno condotto a modificare l'assetto tradizionale della lezione frontale. SSIG: sono stati attivati percorsi interdisciplinari dedicati a tematiche ambientali e storico-culturali anche in alcune classi prime e terze. Sono state costruite rubriche di valutazione del colloquio orale e unità didattiche con produzione di lapbook.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	26/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Processi a livello di scuola: -n° 3 ore settimanali (Sec.) tot.48 - n° 4 ore (Prim.) tot.32 - n° 4 ore (Inf.) tot. 52. -10% ore sett. (Sec.) - 15% ore (Prim.) - dal 10%-16% (Inf.) -48% docenti interni coinvolti Sec.- 45% Primaria - 100% Infanzia
Strumenti di misurazione	Rilevazione interna; raccolta e sistematizzazione delle progettazioni curriculari.
Criticità rilevate	SI e SP: non si rilevano criticità.
Progressi rilevati	SI: le attività di valutazione sono riferite ad un percorso interdisciplinare basato sull'analisi di una fiaba. SP: prosegue il percorso interdisciplinare; l'Istituto ha deciso di assegnare due docenti per il potenziamento alle classi seconde per sviluppare le competenze linguistiche e logiche di base degli alunni. SSIG: le classi seconde stanno realizzando un lavoro interdisciplinare basato sulla storia delle attività umane nel territorio locale. In alcuni corsi sono state rafforzate le competenze digitali attraverso adesione al progetto "Programma il futuro" in orario curricolare.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	SI e SP: nessuna modifica.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Pianificazione e diffusione di buone pratiche in rapporto ai bisogni dei portatori di interesse.
Priorità 2	Sviluppare le competenze in Lingua Italiana e in Matematica nelle classi quinte della Scuola primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.
Data rilevazione	29/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Innalzare di un punto il voto finale.
Risultati attesi	Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.
Risultati riscontrati	L'obiettivo è stato raggiunto per i tre ordini di scuola. Si è riscontrato un incremento della fascia medio-alta a discapito della fascia di competenza iniziale in tutti gli ordini di scuola.
Differenza	I dati evidenziano maggiore omogeneità di risultati tra le varie competenze. Per la S. Primaria e Secondaria è stata evidenziata una correlazione positiva con i risultati della prova Invalsi (2016-17 effetto sc. nella media; 2017/18 dati interni).
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Costruzione di test ingresso su italiano, matematica, inglese per competenze per S.sec.; Sc. P. griglie osservazione strutturate; ampliamento metodologico per classi aperte-gruppi di livello; comunicazione con le famiglie sulla finalità del percorso.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rientrare nella media dei risultati nazionali per entrambe le prove nelle classi quinte e migliorare i risultati nazionali per entrambe le prove nelle classi terze della Scuola secondaria.
Data rilevazione	29/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Innalzare di 0,5 punti i risultati delle prove standardizzate nazionali.
Risultati attesi	Migliorare il livello delle competenze (Italiano, Matematica e Inglese).
Risultati riscontrati	Per la S.Sec. si è osservato un incremento dei livelli intermedi di competenza sia per italiano che per matematica. Anche per inglese i risultati sono stati positivi (70% A2 lettura, 50% A2 ascolto)
Differenza	Si è riscontrata un'alta corrispondenza tra le competenze in uscita e le competenze certificate dall'INVALSI per tutte e tre le discipline. Nei tre anni la fascia L1 di matematica ha registrato un dimezzamento (dal 50% al 27%).

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Criticità: difficoltà da parte degli studenti nella lettura e nella gestione della prova computer based. Proposte: lavorare in modo intensivo sulle competenze digitali e sull'utilizzo del pc; lavorare concretamente sui contenuti del curriculum verticale.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	Nucleo di Valutazione
Persone coinvolte	Docenti-Consulente-DSGA
Strumenti	Analisi e confronto
Considerazioni nate dalla condivisione	Gli incontri hanno rappresentato importanti momenti di confronto e di arricchimento per tutti i partecipanti. Ciascuno ha dato per propria competenza un importante contributo in termini di: esperienza, proposte di lavoro e formazione.
Momenti di condivisione interna	Incontro di Staff
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Analisi e confronto
Considerazioni nate dalla condivisione	Le iniziali perplessità sulla costruzione e somministrazione unica per la Scuola dell'Infanzia si sono risolte dopo l'incontro con la consulente esterna.
Momenti di condivisione interna	Consigli di intersezione, interclasse e classe
Persone coinvolte	Docenti - Genitori
Strumenti	Presentazione, analisi e riflessione.
Considerazioni nate dalla condivisione	Presentazione del coordinatore del Piano di Miglioramento ai consigli di classe e ai genitori
Momenti di condivisione interna	Dipartimenti
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Presentazione, confronto, ricerca, analisi, discussione
Considerazioni nate dalla condivisione	Maggiore apertura verso la collaborazione e la condivisione di materiali, di proposte metodologiche e di sistemi valutativi. Elaborazione delle prove e criteri di valutazione.
Momenti di condivisione interna	Consiglio di Istituto
Persone coinvolte	Genitori-Docenti-Personale ATA
Strumenti	Presentazione, analisi e confronto.
Considerazioni nate dalla condivisione	Il Consiglio ha espresso parere positivo alle proposte presentate.
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Presentazione, analisi e riflessione, formazione su valutazione e miglioramento.

Considerazioni nate dalla condivisione

Maggiore coinvolgimento dei docenti e condivisione delle esperienze attuate. Richiesta di tempi più distesi con inizio di programmazione delle attività a settembre, coinvolgimento di tutte le discipline.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito WEB	Personale docente e ATA, studenti	Anno scolastico
Incontro genitori eletti Rappresentanti di sezione-interclasse e classe	Genitori	Gennaio-Febbraio Maggio-Giugno
Consiglio di Istituto	Genitori, docenti, personale ATA	Ottobre - Dicembre - Gennaio - Aprile - Luglio
Collegio dei docenti	Docenti	Settembre - Ottobre - Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Portale Scuola in chiaro	Stakeholders	Anno scolastico
Sito web	Stakeholders	Anno scolastico
Manifestazioni	Famiglie - Associazioni - Ente locale	Dicembre - Maggio - Luglio
Incontro open day	Famiglie	Dicembre - Gennaio

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
ANTONELLA POMPONI	COORDINATRICE SCUOLA INFANZIA
PAOLA GIRASOLE	SUPPORTO FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA
MARIA CRISTINA TUDERTI	INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA
NUNZIA MALIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICA
VIRGINIA VUERICH	FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 1 INSEGNANTE SCUOLA SEC. I GRADO
MARIA VALLE	FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 1 INSEGNANTE SCUOLA SEC. I GRADO
MARTA SESSA	FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 2 INSEGNANTE SCUOLA SEC. I GRADO
GINA RAPINI	FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 3 INSEGNANTE SCUOLA SEC. I GRADO

Nome	Ruolo
DANIELA PADULA	FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 1 INSEGNANTE SCUOLA SEC. I GRADO
ARCANGELA MOI	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA
CARMELA COCUZZO	INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA
MARIAPAOLA BERNARDI	INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA
MILVIA ANNA COLAPIETRO	PRIMO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE INSEGNANTE SCUOLA SEC. I GRADO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì